

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI - PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) . ANNO 2015

SOGGETTO RICHIEDENTE

ZonaFranca Parma,

Associazione di Promozione Sociale iscritta al registro regionale di cui all'art. 4 della L.R. n. 34/2002, costituita nel 2010, nasce nel 2008 per fare attività teatrale con un preciso scopo di diffusione delle tematiche sociali di pregnante attualità, attraverso lo studio delle storie di vita e la rielaborazione teatrale in chiave femminile di tali spunti narrativi. Le socie dopo avere individuato una tematica di forte rilevanza sociale si organizzano in gruppi di studio e di ricerca, in collaborazione con biblioteche e centri di documentazione del territorio. Dopo la fase di ricerca bibliografica si procede con l'approfondimento di certi profili umani ritenuti testimonianze significative nell'ottica della futura rappresentazione teatrale. Una volta individuati i materiali narrativi il lavoro è quello della regia, svolto principalmente sotto la guida della regista e attrice Franca Tragni, presidente dell'Associazione ZONAFRANCA. Grazie al suo prezioso lavoro le socie rielaborano il materiale raccolto e inizia il lavoro sui personaggi. Segue la messa in scena, con tutto il lavoro anche di realizzazione dell'allestimento scenico e della realizzazione dei costumi di scena.

Attraverso la metodologia basata sulla ricerca e l'azione teatrale l'Associazione intende favorire la diffusione dei principi di valorizzazione dei concetti di dignità sociale e di inclusione, ma anche di cultura in senso più ampio, di valorizzazione del patrimonio storico e delle tradizioni locali e del nostro paese.

Sempre in un ottica di promozione delle tematiche di forte rilevanza sociale l'Associazione realizza progetti di volontariato tesi a raccogliere fondi per le realtà in difficoltà. Si ribadisce anche l'assenza di fini di lucro, anche in forme indirette e differite. Tutti gli eventuali proventi teatrali infatti vengono investiti in nuovi progetti di promozione sociale o devoluti in beneficenza ad associazioni di volontariato.

Alcune attività svolte dall'Associazione:

5 luglio 2011 Spettacolo teatrale "Panni Sporchi. Cose da fimmini" versione ridotta presso Museo Casa Cervi di Gattatico (RE), in occasione della visita al museo dei ragazzi del campo di volontariato e studio estate libera; organizzato dall'associazione Libera contro le mafie coordinamento di Parma.

11 maggio 2013 Spettacolo teatrale "Panni Sporchi. Cose da fimmini" versione ridotta per i ragazzi delle quinte dell'Istituto Tecnico commerciale "Melloni" di Parma

6 luglio 2013 "Reading Teatrale" sul gioco d'Azzardo. Evento inserito nel programma di "Estate Liberi 2013" per i ragazzi partecipanti al campo di volontariato e studio Estate Liberi, organizzato da Libera Associazione Nomi e Numeri contro le mafie Coordinamento di Parma presso sede ANPI a Salsomaggiore Terme (PR)

23 Novembre 2013 Partecipazione allo spettacolo teatrale "Più niente al mondo" tratto da Le Troiane di Euripide a cura dell'Associazione Allievi del Liceo Ginnasio "G.D. Romagnosi" di Parma per la regia di Franca Tragni. Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne presso il Teatro Farnese di Parma.

22 marzo 2014 Debutto Spettacolo Teatrale "Lucille" Il pudore violato delle donne dell'Olocausto presso Auditorium Toscanini a Parma. Prima rappresentazione riservata alle scuole superiori di Parma, replica serale aperta alla cittadinanza. Realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Parma

18 Luglio 2014 "Reading Teatrale" su Ecomafie ed Agromafie. Evento inserito nel programma di "Estate liberi 2014" rivolto ai ragazzi partecipanti al campo di volontariato e studio Estate Liberi organizzato da Libera Associazione nomi e numeri contro le mafie- coordinamento di Parma presso la sede dell'ANPI a Salsomaggiore Terme (PR)

Febbraio-Aprile 2015 "Educare alle differenze" Iniziativa promossa dal Comune di Parma. Conduzione Laboratori teatrali rivolti ad alcune scuole primarie e secondarie di primo grado della città sul tema delle differenze di genere per la prevenzione della violenza sulle donne.

17 Aprile 2015 All'interno del progetto "Concittadini ConLegalità" realizzato dall'Associazione Libera Parma e rivolto alle scuole del primo ciclo del Comune di Parma. Rappresentazione dello Spettacolo Teatrale "Panni Sporchi. Cose da fimmini" versione ridotta, presso Auditorium Toscanini a Parma (PR).

Breve Curriculum Vitae della Presidente dell'Associazione ZonaFranca Parma, Franca Tragni: attrice autrice e regista, socia fondatrice delle Associazioni culturali Europa Teatri, ZonaFranca Parma e Progetti&Teatro, contribuisce all'allestimento di spettacoli, all'organizzazione di rassegne, seminari e laboratori teatrali. Trasmette la propria esperienza come operatrice teatrale nelle scuole, in progetti speciali con Comune di Parma, Provincia di Parma, Forum Solidarietà e Gruppo Scuola, in laboratori di espressività teatrale per i Centri socio riabilitativi per disabili adulti Lubiana, Pasubio, Varese in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale di Parma; progetto Oltrelavoro con la cooperativa la Bula; presso l'Istituto Penitenziario di Parma nella sezione alta sicurezza, in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Parma; in collaborazione con il Consorzio Cooperative Sociali per volontari del Servizio Civile, con l'associazione A.V.E.S.; per pazienti ed ex pazienti oncologici con il corso Ridere Insieme per vivere organizzato dall'Associazione Verso il Sereno day hospital oncologico dell'Ospedale Maggiore di Parma Nel 2012 le è stato conferito il Premio Pierangela Venturini dalla Provincia di Parma.

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)

Distretto di Parma

TITOLO PROGETTO

"Teniamoci in Con-Tatto" - Educare al riconoscimento e alla valorizzazione delle differenze

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

L'adolescenza oggi viene riconosciuta come una fase della vita particolarmente delicata, in cui i ragazzi sperimentano modi di essere e tantissime emozioni. Atteggiamenti e comportamenti mutano, si alternano.

La fragilità somatica e psicologica di questi soggetti è evidente e spiegabile se si tiene conto del lavoro di consolidamento delle strutture fisiche e psichiche che in essi si vanno compiendo. Vi è inoltre un egocentrismo tipico dell'adolescente dato dalla tendenza a rinchiudersi in questo mondo "fantastico", che lo può portare a grandi mete, ma anche ad aspre delusioni. In adolescenza, ci si mette alla prova, è un grande collaudo durante il quale i difetti di costruzione accumulati durante l'infanzia, possono venire allo scoperto e diventare elementi di fragilità o persino malattie.

Al fine di prevenire veri e propri comportamenti devianti, tra cui il fenomeno del bullismo ma anche il disagio scolastico e/o relazionale (con i pari, con la famiglia, con il mondo adulto altro) è necessario quindi mettere in atto forme di educazione sul riconoscimento e il rispetto delle differenze, il superamento degli stereotipi, per favorire una cultura positiva sui rapporti di genere e sulle loro rappresentazioni.

Proprio l'ambiente scolastico ci permette di agire precocemente per aiutare "i ragazzi" a sviluppare adeguate competenze in campo emotivo e affettivo, fornendo loro strumenti di conoscenza del valore delle differenze, la comprensione e l'accettazione delle difficoltà relazionali e indicazioni di possibili strategie per la loro soluzione. In questo senso, i linguaggi artistici-culturali, più diversi, sotto la guida di artisti professionisti, favoriscono l'espressività individuale e di gruppo e il rispetto delle differenze. Attraverso la possibilità creativa del teatro e dell'arte, si stimola il cambiamento del singolo: la creatività si presta particolarmente alla espressione di sé e della propria unicità e diversità nell'accettazione dell'altro.

L'educazione teatrale può, in sostanza, aiutare la persona a realizzarsi come individuo e come soggetto sociale attraverso una serie di tappe fondamentali: la ricerca di un equilibrio individuale; la costituzione di una soggettività sociale attraverso lo scambio culturale tra i membri del gruppo; la messa al centro della dignità e dell'autonomia della persona umana da tutte le dipendenze che impediscono la sua realizzazione rivestendo funzioni particolari all'interno del sistema sociale; favorire la comunicazione e la riduzione dei conflitti per mezzo della partecipazione ad attività e compiti collettivi.

Il teatro è dunque una disciplina completa che permette di utilizzare al massimo, e quindi di migliorare, le qualità intellettuali (intelligenza, creatività, immaginazione, fantasia, cultura...) fisiche e sensuali (voce,

musicalità corporea...) ma anche le debolezze e i difetti (egocentrismo, esibizionismo, aggressività, eccesso d'energia, dispersione, timidezza, pigrizia...) che si tratterà di disciplinare trasformandole in qualità e talento.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Le **macro azioni** previste sono:

- 1) raccolta dei fabbisogni e delle esigenze delle scuole secondarie di I grado (ragazzi tra 11 e 13 anni); valutazione delle singole candidature (delle classi) dando priorità a classi con più aspetti problematici e/o che evidenziano situazioni di fragilità (quali soggetti con disagio scolastico, relazionale, disabilità, presenza di stranieri con difficoltà di integrazione);
- 2) realizzazione dei laboratori (vedi sotto esplicitazioni delle varie attività che costituiscono i laboratori);
- 3) eventi finali/spettacolo, flash mob;
 - I laboratori teatrali avranno come esito un evento finale, presso un teatro cittadino, e a cui saranno invitati scuole, docenti, genitori/famiglie. Lo spettacolo potrà essere riproposto all'interno di festival cittadini e/o all'interno delle scuole.
 - realizzazione di un flash mob da svolgersi in luoghi pubblici.
- 4) seminario di restituzione della buona pratica ai docenti e agli operatori teatrali (apertura ad un pubblico il più ampio possibile).

Punto 2 – Realizzazione dei laboratori

I laboratori teatrali che prevedono il coinvolgimento diretto dei ragazzi delle scuole secondarie di I grado così articolati:

- a) Elaborazione del testo con la scrittura creativa per la messa in scena finale. L'ipotesi da cui muove il percorso è che, facendo leva sulle potenzialità inventive dei ragazzi e proponendo input per l'invenzione di storie si possano stimolare, insieme, la loro fantasia e la loro curiosità, l'acquisizione di abilità di comprensione e analisi del testo cercando di far emergere l'universo di valori e di problemi dell'età adolescenziale. Questo tipo di lavoro può essere svolto a livello individuale ma verrà svolto prevalentemente con modalità del lavoro di gruppo.
- b) improvvisazione teatrale e giochi;

Attraverso l'improvvisazione teatrale il gruppo classe darà vita allo spettacolo direttamente in scena. Non vi sono prove ma allenamenti mirati alla scoperta e al potenziamento delle doti necessarie. Gli esercizi d'improvvisazione teatrale, ludici, prevalentemente di gruppo, arrivano allo scopo in maniera del tutto naturale, e risultano utili e perfettamente rispondenti al benessere degli studenti

Tra gli **obiettivi** principali di questa attività:

- Affrontare qualsiasi situazione con positività e in modo costruttivo.
- Migliorare le proprie capacità di apprendimento, ascolto, confronto, ect.
- Avere maggiore fiducia e sicurezza in se stessi.
- Riacquistare la propria spontaneità e creatività.
- Lavorare bene in gruppo
- Riconoscere l'altro
- Apprezzare il cambiamento.

Si cerca di raggiungere gli obiettivi sopra elencati attraverso queste **azioni**:

- consapevolezza del proprio corpo nello spazio
- consapevolezza della propria voce nello spazio
- giochi sull'ascolto, consapevolezza del contesto, attenzione, fiducia
- giochi dell'imprevisto, azione/reazione, colpo di scena, tempi di reazione
- espressività corporea, coerenza espressività verbale e non verbale, spontaneità
- costruzioni improvvisate di immagini, situazioni, storie;
- musica, ritmo, danza

- **EVENTO/I FINALE/I.** I laboratori teatrali avranno come esito un evento finale, presso un teatro cittadino, e a cui saranno invitati scuole, docenti, genitori e un flash mob che verrà svolto in uno o più luoghi pubblici. Inoltre lo spettacolo finale potrà essere riproposto all'interno di festival cittadini e/o all'interno delle scuole.

Si cercherà inoltre grazie alla collaborazione della Galleria Nazionale di Parma e gli altri musei che dipendono dal Polo museale di Parma, che speriamo possa essere riconfermata, alcune classi potranno partecipare a percorsi di didattica museale in Galleria Nazionale condotti da figure esperte che insieme ai ragazzi, esploreranno il tema della differenza, utilizzando alcune delle opere esposte in Galleria Nazionale e negli altri musei che dipendono dal Polo museale di Parma. I percorsi hanno una durata di circa un'ora e mezzo. Le opzioni messe a disposizione sono:

- 1) Il ritratto, l'autoritratto e la rappresentazione della figura umana come espressione di genere ma anche della personalità, del ruolo sociale e del contesto culturale in cui si colloca il personaggio raffigurato. Un tema che, attraverso la lettura di alcune opere della Galleria Nazionale e degli altri musei che dipendono dal Polo museale di Parma, offrono stimolanti occasioni di confronto e di dialogo con le generazioni più giovani e con la loro dimensione quotidiana;
- 2) I colori: storia, utilizzo, simbologia.. Un percorso che offre l'occasione per una riflessione più ampia e trasversale sulla tematica delle differenze di genere attraverso l'analisi dei colori, della loro preparazione, del loro significato simbolico ed espressivo, come linguaggio per comunicare emozioni e contenuti sociali e culturali nelle varie epoche dell'arte figurativa fino ad oggi.
- 3) Percorsi al femminile nella storia di Parma. Conoscenza, attraverso i ritratti presenti in Galleria e negli altri musei che dipendono dal Polo museale di Parma, di alcune figure femminili come la duchessa Louise Elisabeth di Francia o Maria Luigia d'Austria che, pur provenendo da altri paesi, hanno lasciato una traccia importante nella cultura e nella storia di Parma. Questo percorso è più indicato per le scuole secondarie di primo grado perché prevede che i partecipanti abbiano già acquisito conoscenze riguardo la storia moderna per essere elaborato più proficuamente. Attraverso i laboratori teatrali e l'acquisizione di diversi modalità espressive è possibile sviluppare le potenzialità espressive e creative dei ragazzi, valorizzare le qualità e competenze e rafforzandone l'identità. Rafforzare negli insegnanti la consapevolezza del proprio gruppo classe e come agire sui singoli ragazzi per favorirne lo sviluppo, la socializzazione e l'apprendimento (ai fine del raggiungimento del successo formativo).

Si pensa di realizzare nr 4 laboratori di ore 24 di attività di con la classe/studenti (22 ore di laboratori+ 2 evento finale) ciascuno in diverse scuole del distretto. Ogni laboratorio disporrà di 6 ore di coordinamento (incontri con scuole, incontri conduttori laboratori- docenti/scuole; incontro organizzativi logistici per realizzazioni esiti (spettacolo, flash-mob) finali.

Seminario di restituzione finale dedicato in particolare ai docenti e agli operatori teatrali (attori, registi) interessati al lavoro in ambito scolastico/formativo/educativo.

Il progetto prevede la realizzazione di **una rete** di progetto, che ha già collaborato insieme nell'as 2014/15 per la realizzazione della medesima iniziativa, composta dall'Associazione ZonaFranca Parma, il teatro del Cerchio e teatro delle Briciole -Solaresdellearti, dalla Galleria Nazionale e dagli altri musei che dipendono dal Polo museale di Parma, dalle scuole partecipanti/aderenti all'attività e del S.O. Servizi per la Scuola del Comune di Parma. In questo momento precedente la presentazione della candidatura sul bando (con scadenza 29/07/2015) siamo ancora in fase di perfezionamento della raccolta delle adesioni, collaborazioni e in via di definizione e reperimento delle quote di cofinanziamento necessarie alla realizzazione del progetto.

CRONOPROGRAMMA

	2015						2016							
	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI														
1_raccolta richieste scuole/valutazione iscrizioni/distribuzione delle attività previste														
2_laboratori teatrali con gli studenti														
3_visite museali														
4_eventi finali degli studenti														
5_seminario di restituzione per docenti, operatori teatrali, attori, ect														

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

I laboratori verranno realizzati presso le singole scuole prevalentemente in orario scolastico ma anche in orario pomeridiano e/o extra scolastico in base alle esigenze della classe e alle relative problematiche.

L'evento /i finale/i verranno realizzati in un teatro cittadino affittato allo scopo per permettere ai ragazzi di finalizzare il lavoro fatto e per permettere la più ampia partecipazione possibile (famiglie, amici, ect). Ma anche se richiesto nelle singole scuole

I flash mob saranno realizzati in luoghi pubblici.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Le attività laboratoriali teatrali interesseranno circa un 100 di ragazzi delle scuole secondarie di I grado del distretto di Parma.

Difficile stimare ora la partecipazione ai percorsi alla galleria nazionale. Dipende dalle richieste delle scuole e dalla disponibilità che verrà fornita dagli operatori della Galleria Nazionale e degli altri musei che dipendono dal Polo museale di Parma (tale attività non comporta spese finanziarie sul progetto). Il target sono sempre le scuole secondarie di I grado delle scuole del distretto di Parma

Saranno direttamente coinvolti i docenti delle classi interessate ma non solo in quanto l'esperienza di tali classi coinvolgerà anche altri compagni e docenti.

Saranno invece indirettamente coinvolte tutte le famiglie dei ragazzi partecipanti.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

Novembre 2015

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Maggio 2016

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Si costituirà un gruppo di lavoro tecnico di cui faranno parte gli operatori teatrali, i docenti ed eventuali altri soggetti/operatori della rete per monitorare i laboratori e il loro sviluppo nel corso del tempo (numero di incontri minimo 3 - iniziale, intermedio e finale).

Scheda di rilevazione delle presenze (strumento quantitativo)

Diario di bordo dell'esperienza (strumento qualitativo) che dovranno compilare i ragazzi partecipanti al fine di poter riflettere sul proprio percorso e ottimizzare l'esperienza.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

tagliare per tipologia di spesa)

- › 8.125,00 (CONTRATTI con esperti/ conduttori (associazioni, teatri) LABORATORI)
- › 1.000,00 (SPESE AMMINISTRATIVE, DI COORDINAMENTO SEGRETERIA ASSOCIAZIONE)
- › 1.500,00 (REALIZZAZIONE SEMINARIO PER DOCENTI, ALTRI OPERATORI TEATRALI)
- › 1.500,00 (AFFITTO TEATRO PER REALIZZAZIONE EVENTO/I FINALI RAGAZZI – MAX 2)
- › 875,00 organizzazione flash mob (biglietti, spostamento classi, ect)

› 13.000,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)

limo 6.219,94 euro; massimo 18.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

RIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 6.500,00

(corrispondente al 50% del costo del progetto)

RIESTIMAZIONE DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Spesa a carico del soggetto proponente:

Euro _ _ _ _

Spesa a carico dei finanziatori del progetto (indicare quali e l'importo a carico finanziario di ciascuno di essi):

Comune di Parma

in fase di raccolta dell'adesione/collaborazione/co-finanziamento (comune)

Euro 4.000,00

Contributi di altri sponsor, finanziatori dell'iniziativa,

compresi i contributi delle scuole)

Euro 2.500,00

TOTALE

Euro 6.500,00